



CITTA' DI S. MARCO ARGENTANO

UN PAESE IN CRESCITA



A cura dell'Amministrazione Comunale

1985



CITTA' DI S. MARCO ARGENTANO

**UN PAESE
IN CRESCITA**

A cura dell'Amministrazione Comunale

1985

Tip. "La Grafica"
S. Marco Argentano (Cs)

Aprile 1985

INTRODUZIONE

Giunti felicemente alla fine di un periodo amministrativo degno di nota e di essere ricordato quale il più fattivo, per parere unanime della pubblica opinione, diventa, si può dire obbligatorio, riproporre in un documento conclusivo le tappe raggiunte e i traguardi superati in termini di opere realizzate o avviate a soluzione.

Obiettivi di fondo sono stati:

- acqua
- luce
- opere igieniche
- strade

che hanno parzialmente mutato e stanno per modificare integralmente, in senso fisico, sociale e culturale in genere, il volto delle nostre contrade rurali che da tantissimo tempo aspiravano a superare scomode abitudini di vita adeguandole ai tempi e alle necessità di oggi.

Ebbene, l'Amministrazione comunale si è mossa prevalentemente in questa direzione pur non trascurando altri settori che rivestono anch'essi importanza non secondaria nella vita e nello sviluppo di una città come San Marco Argentano.

E' questo il fenomeno che ha sottolineato, per la prima volta, una nuova politica di sviluppo, un nuovo slancio culturale nel governo del territorio, una proiezione sul sociale degli sforzi amministrativi che sono stati frutto di concordia, di comprensione, di legalità e di collaborazione fra amministratori di diversa estrazione politico-culturale, ma tutti unanimemente motivati verso lo sviluppo sociale e civile della nostra città.

I risultati parlano chiaro e hanno testimoni che nessuno potrà mai smentire: le opere che campeggiano sul territorio e gli atti amministrativi che le hanno determinate, controllabili, verificabili, disponibili.

ELETTRIFICAZIONE DELLE CASE SPARSE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Dopo tale premessa, sarebbe estremamente arduo esporre in chiave storica e analitica l'iter di ciascuna opera — che pure avrebbe interesse in un diverso contesto — perché amplificherebbe notevolmente il volume di lettura togliendo agilità e snellezza, oltre che essenzialità, alla dimensione del presente opuscolo.

Si rende indispensabile, per quanto arida, una stesura per elencazione che elude tentazioni pubblicitarie e lascia a ciascuno il diritto all'opinione e la massima libertà di interpretazione.

1) Elettrificazione I lotto di 66 case sparse per l'importo di 300 milioni di lire.

Dopo le note vicende del fallimento delle imprese CILA di Napoli ed ELECTRA di Cava dei Tirreni, solo quest'ultima è riuscita a provvedere alla installazione di pali nelle contrade Piparo, Lombardo, Frusette, Bonavita, Vallesala, etc..

Solo di recente la ditta GRENGI di Potenza si è consegnati i lavori ed è imminente il completamento definitivo dell'opera.

2) Elettrificazione II lotto ulteriori 66 case sparse per l'importo di 543.000.000 di lire.

Il progetto, redatto dall'ENEL, è stato regolarmente approvato e sarà appaltato nel mese di aprile 1985.

3) Elettrificazione di 23 case per l'importo di 53.000.000 di lire (fondi comunali).

Le contrade interessate, le cui popolazioni hanno già espresso il loro gradimento, rispondono ai nomi di Amendolara, Spizzirri e Cacce.

A ciò va aggiunto la elettrificazione (deliberata di recente in una seduta di Consiglio Comunale) di altre 8 case site in contrada Vallesala.

Non ci si dimentica, per zelo, la erogazione di contributi per gli allacciamenti ai cittadini della contrada Pezze.

4) Potenziamento ed ammodernamento della pubblica illuminazione nel centro urbano.

5) Estensione della pubblica illuminazione in Via Negroni e il suo

prolungamento verso la Scuola Materna Statale, verso il Belvedere, Sciangarelle, Via del Colle, Via Dante Alighieri, Sacramento, Cupogne, S. Opoli e Richetto.

6) Estensione della pubblica illuminazione nelle contrade rurali di Cimino e Ghiandaro e particolarmente allo Scalo che è una zona in continuo sviluppo residenziale.

I nuovi punti luce, per la cronaca, ammontano a circa 200.

7) Installazione di due «pastorali» in Piazza Duomo per dare maggior decoro a uno dei monumenti più importanti della città.

ACQUA E FOGNATURE

L'acqua scorre da tempo nelle case di Bonavita, Ragapiedi, Testoli, Coppolillo, Iotta, Spinetto, Mancino, Serra d'Asino, Matina, Cimino, Ghiandaro, Destre, Valle Morelli, Valentoni, Botteghino Filice, Vallevetchia e Scalo.

La rete idrica è stata costruita nelle contrade Cerreto, Petroni, S. Onofrio, fino a Perdisacco al confine con il Comune di Roggiano Gravina.

Fra giorni avranno inizio i lavori di costruzione del nostro serbatoio adiacente al ripartitore della Casmez in Comune di S. Caterina Albanese, ciò al fine di consentire, in breve tempo, che l'acqua scorra nelle case di quest'altre popolazioni.

Non sprechiamo parole sull'impegno amministrativo, che pure è stato notevole, ma vogliamo soltanto sottolineare la enormità delle difficoltà che si son dovute superare.

La spesa complessiva supera di buona misura i 700.000.000 di lire.

E' stato ottenuto un mutuo di 550.000.000 di lire (progetto Gaudio), mentre sono stati completati i lavori della rete idrica del Sacramento per l'importo di 100.000.000 di lire.

Particolari cure sono state dedicate al civico acquedotto.

Sono stati sostituiti, nel 1982, trecento metri di tubazione.

Sono stati appaltati e sono già iniziati i lavori del I stralcio dello stesso acquedotto per un importo di 238.000.000 di lire.

L'Amministrazione ha anche approvato gli atti per il secondo stralcio da Fagnano Castello a San Lauro.

Sono stati installati fontanini pubblici allo Scalo, a Iotta, a Scarniglia, a Vallesala, a Varco Bufalo e a Fruscette.

La rete fognante è stata realizzata da oltre due anni allo Scalo.

Sono stati approvati i progetti per la rete relativa a Coppolillo, Iotta, Cimino, Ghiandaro. Si resta in attesa dei relativi mutui per l'importo di L. 600.000.000.

Sono stati approvati gli atti per la fognatura del Cerreto il cui importo è pari a L. 300.000.000. Si deve procedere alla gara d'appalto.

Lo stesso dicasi per la rete fognante di Via Vittorio Emanuele, S. Antonio Abate il cui importo è di L. 127.000.000.

Sono in fase di avanzata attuazione i lavori della rete fognante Cupogne, Sacramento: l'importo è di L. 100.000.000.

Sono stati già completati i lavori del primo tratto per consentire l'allacciamento delle Case Popolari.

E' stato costruito un braccio di fogna da Cuponi alla «Piantata» per allacciare la sede dell'Istituto Tecnico Commerciale; il costo dei lavori raggiunge la cifra di L. 45.000.000.

Sono stati ultimati (e per il funzionamento mancano solo gli allacciamenti elettrici) i lavori del depuratore in località «Piantata» per l'importo complessivo di L. 113.000.000.

MATTATOIO

E' una delle più importanti opere igieniche che sta per decollare. Un primo lotto di attrezzature è stato già fornito dalla ditta ICET di Anagni per 9.000.000 di lire e un secondo lotto dalla ditta ALIUZZI da Ferrandina per L. 50.000.000.

L'energia elettrica utile, in misura di 20 Kw, è stata già fornita dall'ENEL.

E' imminente il collaudo degli impianti.

La struttura entrerà in funzione appena saranno ultimati i lavori



— Depuratore Centro Urbano



— "Ponte del Vino"

per L. 25.000.000 di cui alla perizia consiliare.

STRADE

La rete viaria del Comune, lunga ben 132 Km., ha impegnato in larghissima misura le energie e le risorse dell'Amministrazione.

La manutenzione ordinaria è stata effettuata attraverso la spargitura di pietrisco e, per quanto riguarda le strade interpoderali, con conglomerato bituminoso.

Sono state rifatte, con una spesa di L. 75.000.000, la strada Varco Bufalo, Colabello, Prato, la strada Testoli, Ghiandaro, quelle di Maiolungo, Scalo, Iotta, Spinetto.

Si ricordano, inoltre, il rifacimento dell'imbocco della Rinigli-Malosa e la bitumazione di un tratto della strada di «Caselle»; quest'ultima ha assorbito una spesa di L. 12.000.000.

Per quanto riguarda il Centro urbano si consideri il lavoro di rifacimento di lunghi tratti interni: da Via Roma a Via Duca degli Abruzzi, da Via Matteotti a Via della Repubblica, da Via Negroni a Sciangarelle.

Sono state sistemate e bitumate:

- la strada S. Francesco-S. Opoli per una spesa complessiva di L. 25.000.000;
- la tratta Via Cupogne-Mattatoio per l'importo di L. 20.000.000;
- la strada S. Maria-Richetto su intervento della Amministrazione provinciale che comunque, per quanto di competenza della Amministrazione comunale, ha assorbito una spesa pari a L. 15 milioni.

Sono in corso i lavori della strada interpoderale Destre-S. Ciricia per un importo di L. 420.000.000.

Altri due progetti attendono il finanziamento da parte della Comunità Economica Europea; essi riguardano due strade interpoderali: la Piparo-Maiolungo e la Coppolillo-Spinetto.

A nessuno sfugge, a questo punto, l'importanza che riveste la più attesa opera viaria che finalmente ha cancellato la provvisorietà di un

collegamento che, quotidianamente e per lunghissimo tempo, ha creato disagio e contrarietà alle popolazioni interessate.

Ci riferiamo al «Ponte del Vino» che ha unito la provinciale Appennina alle contrade Scarniglia, Vallesala, Fraccicco determinando la risoluzione definitiva di un annoso problema.

L'opera ha avuto un costo di L. 278.000.000.

Molte di queste strade sono state attrezzate con pensiline in metallo per alleviare il disagio dell'attesa dei mezzi pubblici che collegano la periferia col centro urbano o, comunque, il territorio del Comune con il capoluogo di provincia.

SCUOLA

A questo settore sono state dedicate cure particolarissime nella consapevolezza che l'istruzione e l'educazione sono i fattori determinanti dello sviluppo e della formazione intellettuale, morale e civile del popolo.

Gli interventi in questo campo, pertanto, sono stati notevoli e degni di rilievo.

Scuola Materna

- E' stata realizzata a tempo di record (due anni e pochissimi mesi) e con la spesa di L. 495.000.000, una nuova sede con locali ampi e servizi moderni;
- sono stati forniti locali più idonei alla scuola materna statale di Cerreto;
- è stato potenziato il servizio di trasporto degli alunni attraverso l'acquisto di un ulteriore «scuolabus» per l'importo di L. 27 milioni;
- è stato migliorato il servizio di mensa.

Asilo Nido

- I lavori, per un importo di L. 200.000.000, volgono ormai al termine e, in un tempo ragionevolmente breve, la struttura sarà disponibile per la sua utilizzazione.

Scuola Elementare

- Sono stati sistemati e restaurati gli edifici scolastici periferici di Cerreto, Ghiandaro, Iotta e Scalo;
- gli stessi sono stati dotati di impianto di riscaldamento centralizzato; il tutto per una spesa di L. 85.000.000;
- l'impianto di riscaldamento dell'edificio scolastico del centro urbano è stato oggetto di accurato controllo e di revisione;
- gli alunni del secondo ciclo hanno goduto, in turni di quindici giorni ciascuno, di vacanze al mare che hanno visto la spiaggia ionica di Millepini affollata dai nostri ragazzi.

Non sono mancati tentativi di innovazione pedagogica e didattica che avevano trovato pieno e unanime consenso presso gli organismi competenti.

Il progetto comprendeva, tra le altre cose, un consolidamento di plessi in contrada Varco Bufalo che avrebbe eliminato, se non altro, la polverizzazione del servizio scolastico elementare.

Tuttavia, la mancanza di una struttura edilizia, in un primo momento messa a disposizione, ha fatto naufragare il progetto e fallire l'iniziativa.

Scuola Media Statale

- Revisione e ampliamento dell'impianto di riscaldamento che è stato esteso alla palestra e all'alloggio del custode per una spesa di L. 20.000.000;
- dotazione di un campo da tennis regolamentare;
- rifacimento del manto bituminoso per la spesa di ulteriori L. 20.000.000.

Liceo Ginnasio

- L'edificio del Liceo Ginnasio è stato ristrutturato all'interno e abbellito all'esterno.

Tale operazione ha comportato una spesa di L. 40.000.000.

E' stata oggetto della nostra attenzione, anche l'I.P.S.A. attraverso interventi di varia natura, aiuti, iniziative e collaborazione ogni qualvolta se ne è avuta richiesta.



— Asilo Nido in via di ultimazione



— Casa Comunale

Ci si è adoperati anche per l'Istituto Tecnico Commerciale in ordine al reperimento di nuovi locali anche se la competenza specifica è dell'Amministrazione provinciale.

Attività culturali

Naturalmente, l'attività dell'Amministrazione non si è fermata all'edilizia e al miglioramento dei servizi scolastici in generale, ma ha dato luogo ad attività culturali volte a far maturare e ad arricchire la coscienza dei cittadini, nel campo dell'arte, dello spettacolo, della conoscenza storica, delle memorie religiose e nel campo pedagogico-letterario.

Tale attività si è estrinsecata in una serie di convegni, di conferenze, di mostre, di dibattiti che hanno qualificato l'impegno dell'Amministrazione in questo vitale campo sociale.

A tale proposito vale la pena ricordare:

- la conferenza su Giustino Fortunato, meridionalista;
- la conferenza su S. Francesco di Paola;
- il convegno pedagogico sull'educazione morale, civile ed ecologica che ha visto la presenza di illustri pedagogisti italiani;
- le mostre dello scultore Bruno e dei pittori Parrillo, Fazio, Caligiuri ed altri;
- la mostra su Carlo Levi;
- la rassegna di artisti moderni (Guttuso, Cascella, Levi etc.) al Circolo sociale;
- la presentazione del libro «S. Marco nel '700» della prof.ssa M. T. Lio;
- la conferenza del prof. De Leo sui Normanni;
- la presentazione del libro del prof. Fusca «Educazione in Prospettiva 2000».

Da qui l'auspicio che nell'avvenire tali manifestazioni possano continuare per porre nella giusta luce la nostra S. Marco, così ricca di storia e di tradizioni e che possa diventare centro di riferimento culturale per tutta la provincia.

Noi abbiamo posto le basi affinché certi avvenimenti, non episo-

dici, diventino presupposti di tradizioni culturali lasciati in eredità alle future generazioni di amministratori.

OSPEDALE

Lunga e laboriosa è stata la vicenda amministrativa e tecnica.

Ditte appaltatrici dei lavori fallite o suicide hanno reso più complicato l'iter del completamento dell'Ospedale zonale.

Comunque, niente è stato trascurato per venire a capo dell'opera, la cui importanza non ha bisogno di essere messa in rilievo.

Ci siamo adoperati per le varie operazioni di collaudo eseguite dall'arch. Valenti da Roma e dall'ing. Sapia di Reggio Calabria.

Ad oggi, l'ospedale, con due atti distinti, è stato consegnato all'USL n. 4, mentre la perizia definitiva, per l'importo di L. 550.000.000, dietro vivo interessamento dell'Amministrazione tutta, è stata approvata dalla Casmez ed ora si è in attesa della ripresa dei lavori, riguardanti la copertura, la sala operatoria, etc..

Vogliamo augurarci che il presidio ospedaliero, affidato alla gestione dell'USL, possa decollare almeno per il momento nei servizi che si annunciano: Radiologia, Gabinetto di analisi e Pronto Intervento.

I compiti dell'Amministrazione quale ente appaltante, sono limitati al completamento dei lavori dell'opera di cui sopra.

CIMITERO

Sono stati completati i lavori nella zona nuova, assegnati i suoli e costruite ben 120 cappelle.

Sono stati pavimentati i viali della zona nuova e di quella vecchia; costruiti novantasei nuovi loculi, abbellita e restaurata la camera mortuaria e quella del custode.

E' stato restaurato il porticato; sono stati intonacati i muri di recinzione lato Nord-Est, sistemato e allargato il piazzale antistante.

A seguito della avvenuta dichiarazione dell'U.T.E. sulla congruità del prezzo circa la deliberazione di acquisto del terreno di proprietà

dei sigg. Selvaggi e Tommaso per circa altri 3.000 mq., il cimitero sarà ulteriormente allargato.

Sarà data, così, ai cittadini la possibilità di costruire altre cappelle. Le domande sono già in numero di 78.

VILLA COMUNALE

Ricca di piante, di fiori e di luci, con la fontana al centro, con la costruzione di muri di sostegno a monte e con la pavimentazione a betonelle del viale d'ingresso (spesa L. 20.000.000), è diventata mèta preferita dai giovani, dagli anziani e dai bambini che vi hanno trovato nel parco giochi un sano passatempo.

Una torre luminosa, opera del concittadino Fazio, ne indica la posizione anche a distanza.

Il monumento al lavoro di Castiglia le dà significato particolare.

Se si otterrà il finanziamento, da parte della Regione Calabria, del progetto già approvato dal Consiglio Comunale che prevede la sistemazione a valle, la nostra villa sarà veramente una delle più belle della provincia.

UFFICI GIUDIZIARI

I lavori fervono nel sedime scelto in Via XX Settembre.

La pratica ha avuto un iter estremamente laborioso specie per quanto riguardava l'abbattimento del fabbricato che ivi insisteva, ma nessuno si è tirato indietro di fronte a tali difficoltà.

Il primo lotto di L. 230.000.000 è stato completato.

Si è in attesa, dopo aver avuto l'approvazione dell'asta in aumento per L. 727.000.000 a firma del Provveditore alle OO.PP. di Catanzaro, della concessione, già richiesta, del mutuo per la maggiore spesa.

CASA COMUNALE

Il vecchio Palazzo S. Chiara, diviso nei corpi A e B, è ormai una



— Villa Comunale



— Cimitero nuovi viali

magnifica realtà.

I lavori sono già ultimati per il corpo B, divenuto sede oltremodo decorosa per la sistemazione degli Uffici comunali.

L'opera dà anche un certo tono alla Via Roma sulla quale insiste una delle sue facciate più interessanti.

I cittadini potranno trovare nella casa comunale uffici accoglienti e luminosi.

Il costo è stato finora di L. 600.000.000.

Sono stati chiesti altri due mutui alla Casa DD.PP. per l'importo di L. 450.000.000 per il completamento dell'importante struttura.

MERCATO COPERTO

Di quest'opera è stato approvato il progetto per L. 250.000.000.

E' stato eseguito il primo lotto di lavori su finanziamento regionale di L. 30.000.000 e bisognerà procedere verso l'ottenimento del mutuo non concesso perché l'opera non è considerata di primaria importanza.

Per quanto riguarda il vecchio mercato di Piazza Manfredi, è stata abbattuta la vecchia struttura, sono stati edificati cinque «box» che, opportunamente sistemati, consentono l'espletamento delle attività commerciali per le quali sono stati previsti.

La spesa è stata di L. 15.000.000.

CASERMA DEI CARABINIERI

Per venire incontro alle necessità dell'Arma che ha bisogno di locali più numerosi, più ampi, più funzionali, l'Amministrazione era venuta nella determinazione di costruire una caserma ex novo in località S. Stefano.

Il progetto dell'opera, redatto dall'ing. Ciaccio e ammontante a L. 600.000.000, non ha avuto pratica attuazione per la mancata concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP..

In base, ora, a una nuova legge che prevede finanziamenti per tali

opere, la caserma sarà costruita a cura dello Stato.

Il Consiglio Comunale si è impegnato a concedere il suolo per una superficie di circa 4.000 mq..

E' sottintesa l'adozione di qualsivoglia altro provvedimento.

CASE POPOLARI

Sono stati costruiti ventiquattro alloggi popolari in contrada Scalo e sedici in contrada Cerreto.

Il Comune ha sopportato, per questi, gli oneri relativi all'energia elettrica e per la fossa settica, in attesa della costruzione della rete fognante, per circa 24.000.000 di lire.

A seguito di pressante interessamento dell'Amministrazione Comunale, sono state abbellite, da parte dell'IACP, le case popolari del Centro urbano e quelle di Via D. Alighieri.

OPERE DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

Per rendere più agevole il traffico sono state allargate, a cura dell'assessorato ai LL.PP. della Provincia e dietro vivo interessamento dell'Amministrazione Comunale, le curve di Via della Repubblica e quelle di Via S. Cristoforo.

Grazie a tali lavori la Cattedrale ha acquistato maggiore spazio prospettico.

La balaustra di Via XX Settembre ha abbellito il Corso, una delle arterie principali della città. Il costo è stato di L. 20.000.000.

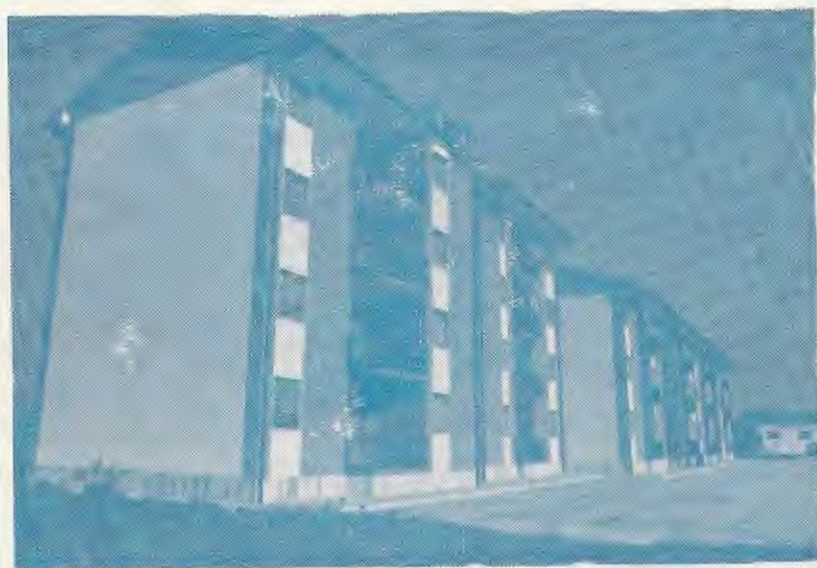
In Via Duca degli Abruzzi, il parapetto ha ceduto il posto ad una ringhiera in ferro che, con la cunetta già allargata, offrirà spazio maggiore alla carreggiata e costituirà un tuttuno con quella di Piazza Duomo. Il costo è di L. 20.000.000.

Una gradinata, in via di ultimazione definitiva, ha collegato Piazza Riforma con Via del Colle rendendo più agevole l'accesso alla zona di sviluppo soprastante.

La costruzione di muri di sostegno intorno al Liceo e la sistemazione ad aiuole del piazzale antistante costituiscono un complesso armo-



— Case popolari contrada Cerreto



— Case popolari contrada Scalo

nico che ben si inquadra nella visione d'insieme di piazza Riforma.

La spesa è stata di L. 35.000.000.

SPORT TURISMO E SPETTACOLO

Per incrementare lo sport è stato costruito un campo sportivo polivalente su terreno adiacente alla scuola media il cui costo è stato di circa 18 milioni. Altro campetto è stato costruito dalla Provincia in contrada Cimino; il Comune è intervenuto per la sistemazione del suolo spendendo la somma di lire 5 milioni.

Si è provveduto ad effettuare la copertura di parte della tribuna del campo sportivo comunale; ad alzare il muro di recinzione lungo Via D. Alighieri, all'intonaco e alla copertura dello spogliatoio. La spesa totale è stata di L. 27.000.000.

Abbiamo sostenuto, con contributi notevoli, l'attività calcistica ed è stato concesso il patrocinio a tutte le iniziative di carattere sportivo, non ultima quella sorta di recente, e facente capo al C.I.S., per la ginnastica preventiva e correttiva dei ragazzi.

La Torre Normanna, il maggiore monumento storico cittadino, ha bisogno di urgenti lavori di restauro. E' stato fatto redigere un progetto dalla Soprintendenza ai monumenti ammontante a L. 157.000.000, ma non è stato possibile ottenere il finanziamento.

Lo stesso dicasi per il progetto di massima redatto dagli ingg. Vulnera e De Rango per il restauro dei monumenti (Cattedrale, Chiesa dei Martiri Argentanesi, S. Giovanni B.), a seguito dell'inserimento del nostro Comune negli itinerari turistici Normanno-Svevo-Bizantino.

Per fare della nostra città un centro turistico a livello regionale, è stato fatto redigere un progetto di largo respiro per la costruzione di un Ostello della Gioventù.

L'opera, però, non ha trovato il finanziamento fatto intravedere dalla Regione.

L'Agosto Sammarinese, inserito ormai nell'elenco delle feste regionali della Calabria, è diventato un punto di richiamo per le manifestazioni culturali, artistiche, folkloristiche e per la «sagra del cocomero» che si tengono durante la prima decade di agosto di ciascun anno.

La Pro-Loce, fortemente favorita dall'Amministrazione, gestisce e promuove tale ed altre manifestazioni che si tengono durante l'anno.

METANODOTTO

La battaglia intrapresa a tutti i livelli per potere far beneficiare la nostra città del metano algerino, ha avuto esito positivo.

A seguito della concessione all'ITALGAS, avvenuta nel mese di novembre 1984, si è proceduto, nell'ultima seduta di Consiglio Comunale della legislatura appena conclusa, ad approvare la convenzione con detta società al fine di regolare i rapporti tra i due Enti.

Come già annunciato in un pubblico manifesto, il gas nelle nostre case rivoluzionerà le nostre abitudini e le nostre tradizioni e servirà da volano per il decollo delle industrie nel sesto agglomerato del Fullone.

STAZIONE FERROVIARIA

Abbiamo corso un grave pericolo: quello di vedere il nostro scalo ferroviario spostato a sei chilometri dall'attuale sito, nel Comune di Tarsia.

L'Amministrazione ha affrontato, per ciò, una battaglia durissima a livello tecnico, politico e di pubblica opinione.

L'impegno è stato totale attraverso convegni, dibattiti, interventi presso la Regione Calabria e il Ministero dei Trasporti, con la redazione di un progetto di massima alternativo, con l'adesione alla nostra tesi dei Comuni della Valle dell'Esaro, e ha fatto sì che simile iattura venisse evitata.

I lavori della variante ferroviaria sono stati appaltati alla ditta ASFALTI SINTEX ed è iniziata la fase espropriativa dei terreni interessati.

Lo Scalo è anche interessato alla costruzione della delegazione municipale il cui progetto, per l'importo di L. 20.000.000, non ha trovato realizzazione in quanto l'azienda ferroviaria, che in un primo momento si era detta disponibile alla concessione del terreno, ha fatto marcia indietro per ragioni di ordine tecnico.

Bisognerà, ora, trovare altra soluzione.

CONSOLIDAMENTO ABITATO

Il Paese ha bisogno di interventi straordinari specialmente in alcune zone. In tale campo è stato realizzato poco per il mancato finanziamento dei lavori da parte della Regione.

Le frane di Orto S. Pietro e Sciagarelle, nonostante le reiterate insistenze verso la Regione, sono rimaste desolate e piangenti.

E' stato portato a compimento il canalone per un importo di L. 59.000.000, risolvendo il problema dello straripante delle acque che da Ponte Sacchini scendono a valle, nonché il risanamento del comparto I° di Sciagarelle ed il convogliamento delle acque nella stessa località i cui lavori sono in corso.

BAGNI E GABINETTI PUBBLICI

I vecchi e luridi locali del palazzo comunale prospicienti il mercato sono stati rimessi a nuovo e adibiti a gabinetti per donne e uomini, con docce, un salone da barberia, etc..

Il tutto costituisce un moderno «diurno» che risolverà uno dei problemi più avvertiti dalla cittadinanza e dai frequentatori della città.

COMMERCIO

Il Comune si è dotato di un nuovo piano di insediamento commerciale necessario per mettere ordine nella materia e per adeguarla alle mutate condizioni di sviluppo della città.

Rimane il problema del mercato domenicale, ampiamente dibattuto, e che l'Amministrazione si sta prodigando per restituirlo alla sua funzione socio-economica che solo di domenica, per ragioni particolari, può ottenersi.

VERTENZE

Il Comune ha risolto positivamente vecchie vertenze quali quelle con l'impresa Serpenti di Bari e Vulnera da Cosenza, con gli eredi Ferraro, con la signora Sarpi etc..

Altre sono state oggetto di discussione nell'ultima seduta di Con-

siglio Comunale.

La soluzione di dette vertenze ha restituito fiducia ai cittadini e data tranquillità agli amministratori.

CORPO VIGILI URBANI E SERVIZI

Per una maggiore efficienza del servizio il Corpo è stato dotato di una autovettura Fiat 127, di una «Campagnola» e di impianto rice-trasmittente che consentono lo spostamento e il servizio dei Vigili con più celerità.

Il servizio della nettezza urbana è stato potenziato attraverso la dotazione di un moderno «Pescecan» che consente la compressione dei rifiuti con risparmio di tempo e di viaggi alla discarica.

Certamente, resta insoluto il problema della distruzione dei rifiuti solidi urbani, nonostante diverse iniziative prese singolarmente o in adesione ad altre dei Comuni vicini.

PERSONALE

L'Amministrazione è stata sollecitata nell'applicazione dei D.P.R. 191/79, 810/80 ed è in corso di applicazione il D.P.R. 347/83.

Essa ha agito sempre in una visione di insieme del problema del personale adoperandosi per soddisfare le esigenze di ciascuno nei limiti consentiti.

EDILIZIA

L'argomento è stato volutamente collocato in chiusura non perché meno importante, ma per mettere meglio in evidenza i risultati ottenuti che sono notevoli.

Il problema urbanistico, trattato in dibattiti, sulla stampa, in accese sedute consiliari, ha diviso le forze politiche presenti nel Consiglio Comunale per le diversità di impostazione e di soluzioni che si proponevano.

Contrariamente a talune tesi che volevano ad ogni costo attuare nelle zone di espansione le lottizzazioni, non più possibili per una serie di

fattori, veniva varata, superando difficoltà di ogni genere, la CONVENZIONE che ha consentito all'Amministrazione di sanare le costruzioni sorte in difformità e di rilasciare la concessione a quei cittadini che, possedendo dei lotti minimi, non potevano costruire la propria casa secondo i criteri della lottizzazione.

E' stato, così, raggiunto un obiettivo di giustizia non certamente per favorire la speculazione, peraltro mai esistita nel nostro paese, anche per ammissione di personalità politiche non favorevoli alla compagine di maggioranza.

Per amore di cronaca, è bene informare che sono state rilasciate, dall'1.1.1981 e fino al 20.3.1985, ben 237 concessioni edilizie.

L'Amministrazione Comunale non si è fermata solo alla convenzione, ma, per inquadrare il problema in una visione organica di sviluppo e di controllo del territorio, si è dotata dell'aerofotogrammetria, fornita dalla S.C.A. di Reggio Calabria per il costo di L. 25.000.000. Ha, successivamente, dato incarico all'arch. Filippelli e all'ing. A. De Pietro per la progettazione di una variante generale al programma di fabbricazione al fine di individuare nuove direttrici di sviluppo edilizio, mentre ai geologi Rizzuto e Mancuso veniva affidato incarico per una accurata indagine geomorfologica del terreno.

E' recentissima l'approvazione della variante con annesso regolamento edilizio che ha suscitato tante polemiche e ha rinfocolato vecchie prese di posizione.

Detto programma regolerà per un decennio ed oltre il futuro sviluppo urbanistico del Comune.

E' stato dato incarico ai professionisti sopra citati per la redazione di un nuovo piano di zona, considerato che quello redatto in precedenza era stato respinto dalla sezione urbanistica della Regione Calabria, strumento indispensabile per consentire di usufruire dei finanziamenti per la costruzione di case da destinare all'edilizia economica e popolare.

Il Comune si è dotato, inoltre, del piano di recupero, sin dal 1982, per consentire la ristrutturazione e il risanamento conservativo nell'ambito delle aree perimetrate.

In base a tale strumento è stato possibile ottenere (e siamo stati uno dei primi comuni in Calabria) un piano di finanziamento per l'importo di L. 400.000.000 riguardante la ristrutturazione dell'ex carcere

mandamentale, la sistemazione dell'area intorno alla Torre Normanna, il rifacimento del tetto dell'edificio scolastico delle scuole elementari di Via Vittorio Emanuele e la sistemazione dei locali sottostanti lo stesso, i cui lavori sono ancora in corso.

E' stata perorata, nelle sedi competenti, la causa per ottenere il passaggio da agglomerato di riserva a definitivo del VI agglomerato industriale del Fullone.

Per venire incontro ad esigenze di nostri concittadini è stato utilizzato l'art. 51 della 865 (legge sulla casa) in modo da poter far sorgere degli alloggi anche in cooperativa.

Vastissima è stata l'attività svolta in questo campo.

Ora che gli strumenti ci sono, bisogna pensare concretamente alla gestione, fase molto difficile, degli stessi.

Le future amministrazioni dovranno impegnarsi affinché lo sviluppo edilizio avvenga secondo le impostazioni adottate.
Concittadini!

I dati, i programmi, le cifre da noi citate non hanno voluto essere solo un arido e forse noioso elenco di opere realizzate, poste in cantiere o solo ideate e programmate, anche se siamo coscienti della importanza delle cifre e dei dati, ma vogliono indicare quei fatti CONCRETI, CERTI, sui quali è ruotata l'attività dell'Amministrazione nel quinquennio trascorso.

Lasciamo a voi meditare serenamente su quanto abbiamo ritenuto sottoporre al vostro giudizio.

Noi abbiamo fatto interamente il nostro dovere di amministratori impegnati, seri e onesti.

Tocca ora a voi dirci se bisognerà continuare lungo la via da noi tracciata al fine di completare quel processo di crescita sociale e civile che è stato l'obiettivo finale della nostra opera amministrativa.

Dalla Residenza Municipale, li 20 aprile 1985

IL SINDACO
Ins. Antonio Di Cianni

Composizione dell'Amministrazione Comunale

AMMINISTRAZIONE 1981-1985 (dal 1980 al 1981 comm.pref. dott. Adele Cinelli)					
1980	1985	Di Cianni	Antonio	sindaco	Democrazia Cristiana
1980	1985	Caparelli	Antonio	assessore	Partito Socialista Italiano
1980	1985	Sabato	Fabrizio	assessore	Partito Socialista Italiano
1980	1985	Verta	Osvaldo	assessore	Democrazia Cristiana
1980	1985	Curci	Salvatore	assessore	Partito Socialista Democratico Italiano
1980	1985	Nudi	Roberto	ass.suppl.	Democrazia Cristiana
1980	1985	Parrillo	Luigi	ass.suppl.	Partito Socialista Italiano
1980	1985	Langella	Antonio Salvino	consigliere	Democrazia Cristiana
1980	1985	Cipolla	Franco	consigliere	Democrazia Cristiana
1980	1985	Mele	Maurizio	consigliere	Democrazia Cristiana
1980	1985	Mileti	Ernesto	consigliere	Democrazia Cristiana
1980	1985	Perrotta	Enrico	consigliere	Democrazia Cristiana
1980	1983	Tenuta	Giovanni	consigliere	Democrazia Cristiana
1980	1985	Serra	Oscar	consigliere	Movimento Sociale Italiano
1980	1985	Chiaselotti	Paolo	consigliere	Partito Comunista Italiano
1980	1985	Iaccino	Enrico	consigliere	Partito Comunista Italiano
1980	1985	Licursi	Vincenzo	consigliere	Partito Comunista Italiano
1980	1985	Vivone	Pio Dario	consigliere	Partito Comunista Italiano
1980	1985	Costabile	Francesco	consigliere	Partito Socialista Italiano
1980	1985	Falbo	Italo	consigliere	Partito Socialista Italiano